



COMUNE DI SESTU

ORDINANZA SINDACALE

ORDINANZA N. 77

in data 12/06/2019

OGGETTO:

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER IL TAGLIO DELLE ERBACCE NEI TERRENI DENTRO E FUORI L'ABITATO PER LA PREVENZIONE DAGLI INCENDI E A TUTELA DELL'IGIENE E SANITA' PUBBLICA NONCHE' PER LA POTATURA DEI ROVI, RAMPICANTI E RAMI SPORGENTI SULLE PUBBLICHE VIE.

LA SINDACA

PREMESSO che la presenza di stoppie, fieno, erbacce, sterpaglie, rovi, materiale secco di qualsiasi natura e altri rifiuti infiammabili nei terreni, cortili, lotti, giardini privati e simili, sia nell'abitato sia in periferia, in zone pubbliche o private, possono causare gravi problemi di ordine sanitario e pericolo per l'igiene e sanità pubblica, dato che favoriscono il proliferare di mosche, zanzare, zecche e insetti pericolosi in genere e, soprattutto, gravi pericoli di incolumità pubblica in quanto possono costituire causa di facile incendio, specie in considerazione dell'avvicinarsi del caldo periodo estivo;

VISTE le Prescrizioni Regionali Antincendio, Campagna 2017-2019 in particolare l'aggiornamento 2019 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 17/2 del 03 maggio 2019, in base alla quale dal 01/06/2019 al 31/10/2019 vige lo stato di "elevato rischio incendio boschivo";

RITENUTO di dover ordinare alla generalità dei proprietari, affittuari e detentori a qualsiasi titolo di terreni, cortili, lotti, giardini e simili sia nell'abitato sia in periferia, siano essi persone fisiche o giuridiche, una radicale pulizia dalle stoppie, fieno, erbacce, sterpaglie, rovi, materiale secco di qualsiasi natura e altri rifiuti infiammabili, nonché il loro conferimento in discarica nel rispetto della normativa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

CONSIDERATO che vi sono numerosi giardini e cortili nell'abitato da cui fuoriescono siepi, rampicanti e rami sulle pubbliche vie che, oltre ad arrecare offesa al decoro dell'abitato con la caduta di frutti, fiori e foglie, costituiscono pericolo per i passanti specie per le spine insidiose che possono causare gravi lesioni agli occhi, se non patologie anche letali quali il tetano che notoriamente si annida proprio nelle spine e nei rovi di piante e rampicanti; oppure, ancora, cadute rovinose a terra a causa della scivolosità provocata da detti cascami;

RITENUTO di dover ordinare a tutela dell'integrità fisica dei cittadini anche la potatura di dette siepi, rampicanti, rami e simili, aggettanti sulle pubbliche vie, piazze, giardini, cortili e simili;

VISTO l'art. 50 e art. 54 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive integrazioni e modificazioni;

ORDINA

a tutti i proprietari, affittuari o comunque detentori a qualsiasi titolo di terreni, cortili, lotti, giardini e simili siti nell'ambito urbano e in periferia, siano essi persone fisiche o giuridiche:

- 1) di procedere entro il termine massimo del 30 giugno a una radicale pulizia dei terreni posseduti a qualsiasi titolo, in particolare dalle stoppie, erbacce, sterpaglie, rovi, fieno, materiale secco di qualsiasi natura e altri rifiuti infiammabili, e al loro conferimento in discarica nel rispetto della normativa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati;
- 2) di procedendo a nuova pulizia dei terreni qualora, con il decorso del tempo, si verificasse un'ulteriore crescita delle erbacce e sterpaglie e, in ogni caso, entro e non oltre il 30 ottobre prossimo venturo;
- 3) di provvedere entro gli stessi termini a una radicale potatura di siepi, rampicanti, rami d'albero e simili che fuoriescono sulle pubbliche vie, piazze e giardini;

L'Ufficio Tecnico Comunale è incaricato dell'esecuzione della presente Ordinanza relativamente alle aree e agli spazi di proprietà Comunale.

AVVERTE

- a) che le violazioni alla presente Ordinanza sono punite con sanzione amministrativa pecuniaria da € 25.00 a € 500.00 come disposto dal comma 1 dell'art. 7 bis del T.U.

267/2000;

- b) che, successivamente all'applicazione della sanzione pecuniaria e, comunque, decorso inutilmente il termine di cui ai punti 1 e inottemperanza al punto 2, si procederà con l'emissione di ulteriore ordinanza contingibile e urgente, questa volta rivolta specificamente nei confronti del soggetto inadempiente, con l'avvertimento che, in caso di ulteriore inottemperanza, si procederà con denuncia all'Autorità Giudiziaria per l'ipotesi di reato di cui all'articolo 650 del Codice Penale, oltre al fatto che si provvederà d'ufficio in via coattiva con addebito delle relative spese.

INFORMA

Il Responsabile di procedimento è il dott. Usai Andrea, Comandante Polizia Locale del Comune di Sestu, con sede in via Verdi, 4 tel. 070 260123 – poliziamunicipalae@comune.sestu.ca.it – andrea.usai@comune.sestu.ca.it.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 giorni:

- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'articolo 37 comma 3 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285 e successive modifiche e integrazioni, da presentarsi con le formalità prescritte dall'articolo 74 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 Dicembre 1992 numero 495 e successive modifiche e integrazioni;
- al T.A.R. Sardegna, ai sensi della Legge 1034 del 1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 1199 del 1971.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia pubblicata all'albo pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Sestu;

Che la Polizia Locale è incaricata della vigilanza e del controllo dell'esecuzione della predetta ordinanza

Che la presente ordinanza sia trasmessa a:

- Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo di Cagliari;
- Città Metropolitana di Cagliari;
- Polizia Locale del Comune di Sestu;
- Stazione dei Carabinieri presso il Comune di Sestu;
- Stazione del Corpo Forestale dello Stato.

LA SINDACA

dott. ssa Paola Secci